COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DEL SUD

Parere del Revisore dei Conti n. 10 del 12 ottobre 2017

Il Revisore dei Conti – Dott.ssa Monia Ibba, nominata con delibera consigliare n.27 del 30-11-2015, in ottemperanza agli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 267/2000 (di seguito TUEL) ha esaminato la proposta di delibera di Consiglio Comunale prot. 5887 del 06/10//2017 sottoposta al Revisore in data 06/10/2017 ed avente per oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2017 - APPLICAZIONE QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE";

PREMESSO CHE:

- l'ente ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione e del Documento Unico di programmazione per il triennio 2017-2019 con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 31/03/2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 13/04/2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e rideterminato il Fondo Pluriennale Vincolato;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26/06/2017 è stato approvato il Rendiconto di gestione 2016 e dei suoi allegati;
- con l'approvazione del Conto è stato accertato un avanzo di amministrazione al 31.12.2016 pari a €. 3.077.000,22 di cui €. 531.958,76 per fondi accantonati; €. 503.142,28 per fondi vincolati; €. 702.410,84 per fondi destinati al finanziamento di spese in conto capitale ed €. 1.339.488,34 per fondi a disposizione;

RICHIAMATO

1

- l'art. 187 del D.lgs 267/2000, inerente la composizione del risultato di amministrazione, a mente del quale "*Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto...omissis… La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*
  a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
  b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
  c) per il finanziamento di spese di investimento;
  d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
  e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti*";
- il decreto legge 20 giugno 2017, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n.123 che ha previsto che le regioni, nell'ambito delle intese di cui all'art. 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, possono rendere disponibili ulteriori spazi finanziari per gli enti locali del proprio territorio ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 febbraio 2017, n. 21 che prevede testualmente: "Al fine di favorire gli investimenti nei settori strategici del proprio territorio, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono cedere, per uno o più esercizi successivi, agli enti locali del proprio territorio, spazi finanziari per i quali non è prevista la restituzione negli esercizi successivi";

- l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno, eccezion fatta per le variazioni di cui al comma 3 che possono adottarsi entro il 31 dicembre, con deliberazione di Consiglio Comunale, salvi i casi di cui ai commi 5 bis e 5 quater per i quali rileva la competenza della Giunta comunale e del Responsabile finanziario;
- l'art. 187, comma 3-quinquies, del D.Lgs. 267/2000 e il principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in particolare il paragrafo 9.2, in merito all'applicazione delle quote vincolate dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario e una volta che l'avanzo di amministrazione viene accertato con l'approvazione consiliare del Rendiconto;

VISTA

- la proposta di variazione di bilancio prot. 5887 del 06/10//2017 sottoposta al Revisore in data 06/10/2017 ed avente per oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2017 - APPLICAZIONE QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE " sulla quale va acquisito il parere preventivo dell'organo di revisione di cui all'art. 239 del Tuel e su previsione del Regolamento di Contabilità;
- la suddetta proposta prevede l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019 una quota di € 640.00,00 dell'avanzo di amministrazione (Fondi non vincolati € 562.000,00, fondi vincolati € 78.000,00), determinato alla data del 01/01/2017 che ammonta complessivamente a € 3.077.000,22, per il finanziamento delle seguenti spese di investimento:

Descrizione spese in conto capitale finanziate con l'applicazione dell'avanzo	**Importo**
1. Interventi di adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica alle norme sull'efficientamento e risparmio energetico	€ 370.000,00
2. Lavori di regimentazione acque meteoriche e sistemazione viabilità all'interno dell'abitato	€ 150.000,00
3. Lavori di recupero primario degli edifici e/o al completamento delle opere pubbliche inserite nei programmi integrati o nei piani di riqualificazione urbana già oggetto di finanziamento della L.R. n. 29/1998	€ 78.000,00
4. Acquisto autocarro servizio tecnico	€ 42.000,00
Totale spese in conto capitale	€ 640.000,00
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016 APPLICATO AL BILANCIO 2017/2019	**€ 640.000,00**

- la necessità di apportare al Bilancio di Previsione 2017/2019 le apposite variazioni sia in termini di competenza che di cassa;

CONSIDERATA

- la richiesta per l'assegnazione di spazi finanziari per un ammontare di € 520.000,00 alla Regione Sardegna così suddiviso:
  - € 370.000,00 per interventi di "Adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica alle norme sull'efficientamento e risparmio energetico". Con tali interventi si intende migliorare la qualità e le prestazioni dei corpi illuminanti, possibile solo attraverso la sostituzione degli stessi con altri a maggiore efficienza energetica con tecnologie a LED, ed inoltre, attraverso la regolazione del flusso luminoso nelle ore notturne, conseguire un risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso, garantendo nel contempo un miglioramento della sicurezza stradale e confort visivo.
  - € 150.000,00 per lavori di "Regimentazione acque meteoriche e sistemazione viabilità all'interno dell'abitato". L'intervento, ritenuto prioritario dall'Amministrazione, prevede la sistemazione e realizzazione di nuove caditoie stradali sparse per l'abitato e nel rione di S'Ortu e Tia, la canalizzazione delle acque meteoriche provenienti dalla via Milite Rosas fino alla via Santa Barbara e la realizzazione del collettore delle acque meteoriche dalla struttura cimiteriale fino alla via Sindaco Serrau;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 45/2017 la nota n. 49091 del 29/09/2017 della Regione Autonoma della Sardegna del 27/09/2017 con la Regione comunica all'Ente l'approvazione per l'utilizzo dei suddetti spazi finanziari;
- la nota n. 33978 del 06/09/2017 della Regione Autonoma della Sardegna, in risposta alla nota inviata dal Comune di Escalaplano n. 4761 del 10/08/2017, con la quale l'Ente viene autorizzato a utilizzare somme residue pari a € 162.433,54, confluite tra i fondi vincolati del risultato di amministrazione, derivanti da risorse della L.R. n. 29/1998 già trasferite per finalità di recupero e valorizzazione del centro storico, a condizione che le stesse siano destinate al recupero primario degli edifici e/o al completamento delle opere pubbliche inserite nei programmi integrati o nei piani di riqualificazione urbana già oggetto di finanziamento ai sensi della L.R. n. 29/1998;

RILEVATO CHE:

- a seguito della suddetta variazione al bilancio, le previsioni di entrata e di uscita modificate consentono di rispettare i vincoli e il saldo di finanza pubblica;
- con la variazione proposta viene mantenuto l'equilibrio di bilancio, in termini di competenza e di cassa;
- il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori e minori spese, come si evince dai prospetti di sintesi allegati alla suddetta delibera;

VISTO il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario sulla presente proposta di variazione;

COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DEL SUD

si esprime

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione proposta in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima di realizzare e le spese che si stima di impegnare.

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Monia Ibba

4